UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA

VALERIO ASCANI

Academic year	2023/24
Course	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Code	605LL
Credits	12

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA	L-ART/01	LEZIONI	72	VALERIO ASCANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di **"Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa"** verte sulla produzione artistica nella penisola e nel resto del continente tra IV e XIV secolo. Il ciclo di lezioni si propone di fornire elementi utili ad acquisire una visione generale del fenomeno nonché nozioni di approfondimento su singoli aspetti, diversi di anno in anno, costituenti specifici campi di ricerca, in relazione con l'attività scientifica del docente.
Esso è costituito da due parti, di carattere rispettivamente istituzionale e monografico, componenti un programma unitario da 12 crediti rivolto principalmente agli studenti del Corso di laurea magistrale SAVS che scelgono l'insegnamento come materia caratterizzante o affine.
Per gli studenti di altri corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere che intendono frequentare il corso come materia affine è prevista la modalità da 6 crediti.
E' prevista una modalità da 9 crediti per gli studenti del corso di laurea magistrale in Lingue e letterature euro-americane.
Qualora selezionata come materia 'a scelta', resta per tutti gli studenti la scelta tra il programma da 6 e quello da 12 crediti.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per gli studenti del corso di laurea magistrale SAVS l'esame viene registrato come modulo unico, pur essendo possibile sostenere un colloquio da 6 crediti in itinere a parte, la cui valutazione andrà a confluire nel voto finale.
Per gli studenti dei corsi di laurea magistrali in Storia e Civiltà, in Archeologia, e per gli altri studenti che intendessero sostenere l'esame da 6 crediti, come per gli studenti di Lingue e letterature euro-americane che lo sostengono da 9 crediti, l'esame va sostenuto in un unico colloquio orale e comprende i testi relativi alla sola parte istituzionale e, nell'ultimo caso, le prime due sezioni della parte monografica.

Capacità

L'insegnamento mira a fornire agli studenti le competenze per riconoscere, analizzare e contestualizzare opere d'arte di età medievale realizzate nei campi dell'architettura, della scultura e della pittura, individuandone tipologia, funzione, tecnica, iconografia e stile e a comunicarne le caratteristiche e i contenuti con metodologia scientifica e utilizzando la terminologia appropriata.

Modalità di verifica delle capacità

Durante l'esame, la prima domanda avrà carattere orientativo, sulla base delle opere discusse nel corso delle lezioni, e costituirà una prova di lettura dell'immagine di un'opera, che lo studente dovrà mostrare di saper descrivere con parole proprie e con la corretta terminologia, individuandone le principali caratteristiche nel quadro della cultura artistica che l'ha generata. Le altre domande verteranno su ciascun testo o gruppi omogenei di testi in programma d'esame.

Comportamenti

Il corso è costituito da lezioni frontali condotte con l'ausilio della proiezione di immagini delle opere d'arte medievali poste in reciproca relazione per sviluppare la discussione sugli argomenti del corso.
Gli studenti sono invitati a partecipare con notazioni e domande all'analisi del docente e a prendere visione dei contenuti del programma anche attraverso i supporti informatizzati messi a disposizione.
Eventuali argomenti di particolare interesse per lo studente potranno costituire, previo accordo con il docente, l'oggetto di un approfondimento personale di studio.

Modalità di verifica dei comportamenti

Per gli studenti frequentanti, il contributo alla discussione e all'approfondimento degli argomenti del corso in aula sarà valutato positivamente.
Per gli studenti che avessero scelto un argomento da approfondire singolarmente, questo potrà costituire parte del programma attraverso una specifica domanda supplementare al momento dell'esame.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si consiglia di affrontare il corso con conoscenze non superficiali di Storia dell'arte medievale (programma di livello triennale) e di storia medievale.
Tutta la terminologia della materia, in italiano, nelle lingue classiche o in lingua straniera, sarà comunque introdotta e spiegata durante le lezioni.
E' richiesta, peraltro, una pronuncia corretta dei toponimi, antroponimi e termini tecnici stranieri.
Per gli studenti non di madrelingua italiana è richiesta un'ottima conoscenza e capacità di espressione in italiano.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede l'analisi delle opere d'arte, inquadrate con metodologia storico-critica comparatistica, attraverso l'esame strutturale e semantico delle opere stesse, con particolare riguardo al rapporto tra forma e funzione e tra aspetto e contenuto, alla luce delle conoscenze culturali, antropologiche e tecniche della società medievale. Un'approfondita analisi iconografica e stilistica andrà a completare l'inquadramento dei fenomeni in esame.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Parte istituzionale:
ELEMENTI DI STORIA DELLA PRODUZIONE ARTISTICA IN EUROPA NEL MEDIOEVO
Il Medioevo artistico europeo, delimitato nei suoi confini storico-geografici e ripartito nelle scansioni cronologiche che lo compongono, sarà messo a fuoco nei suoi aspetti maggiormente emergenti con l'analisi di opere ritenute emblematiche del periodo che le ha prodotte.
La discussione sarà imperniata sulle diverse tipologie di manufatti, che verranno prese in esame con costante riferimento alla coeva situazione politico-culturale e socio-economica per individuare il ruolo di committenti, artisti e pubblico nella genesi e nella fruizione delle opere d'arte.
Di ciascun manufatto verranno indagati la motivazione, la funzione, la tecnica, la composizione, l'iconografia e lo stile per giungere a tracciare un pur sintetico panorama esemplificativo della produzione artisitica nel millennio medievale.
Il tema basilare e universale della realtà, reale e rappresentata, della figura umana e della sua posizione nello spazio architettonico e figurato costituiranno il filo conduttore delle immagini scelte e aiuterà a individuare le differenti concezioni compositive degli artisti delle varie epoche e regioni.

Parte monografica:
COMMITTENTI E ARTISTI NELL'ARTE PUBBLICA TRA ROMANICO E GOTICO
E' proprio a cavallo tra l'estremo sviluppo dell'arte romanica in Italia centrale e il diffondersi degli stilemi e, in parte, delle tecniche gotiche d'Oltralpe che si pone, soprattutto in Toscana, un momento di svolta nella concezione dell'artista e delle sue capacità, delle sue possibilità di scelta nel processo di produzione delle opere d'arte e del suo ruolo sociale.
Ciò appare evidente a livello macroscopico nel quadro dell'arte europea del XIII secolo ed assume particolare rilievo in Italia, soprattutto nelle regioni centrali, laddove più aperte situazioni sociali e sperimentali modelli di gestione politica del territorio avevano aperto la porta della committenza artistica a più larghe fasce di popolazione.
In tali aree, la comunicazione sociale a mezzo figurativo diviene canale privilegiato di contatto tra i gruppi dirigenti, civili e religiosi, e le altre componenti della popolazione, inclusi i visitatori, e ciò rende ragione del moltiplicarsi del numero delle occasioni di produzione di complessi figurativi scolpiti , musivi, dipinti, di corredo alle architetture monumentali sacre e profane di largo interesse collettivo.
Con l'insorgere di un sentimento di identificazione culturale della popolazione in simboli e contenuti iconografici collettivamente accettati come rappresentativi dei valori dei singoli, gran parte delle architetture di pubblica frequentazione si andarono completando con cicli iconografici appropriati, richiesti, pagati e spesso finanche suggeriti e organizzati nei loro contenuti dai committenti, che ne rendessero evidenti le funzioni e ne illustrassero le motivazioni fondanti e i sostanziali riferimenti.
L'esame di tali opere d'arte non solo ne spiega le ragioni creative e compositive ma apre a una più vasta conoscenza, che nel chiarirne i contenuti, le funzioni e le modalità di fruizione, ne illustra il contesto socio-culturale.
La manualità e la cultura degli artefici hanno rivestito i contenuti fissati dai committenti dell'aspetto visivo che resta a qualificarli, mediante le tecniche in loro possesso e con gli accorgimenti che le strategie della comunicazione e la logistica della disposizione delle opere richiedevano.
Prendono così vita cicli figurativi o singole immagini che, opportunamente posti a seconda delle differenti esigenze ed intenzioni entro la struttura cui si accompagnano, contribuiscono a veicolare un suggerimento di percorso di visita e spesso a far percepire il significato attribuito al luogo in cui essi si trovano, costituendone anzi un eloquente manifesto ideale.
Tali fenomeni saranno analizzati mediante l'esame di alcuni casi sgnificativi scelti in periodi e regioni culturali diversi, per spiegare il senso e la funzione della comparsa di immagini di culto, commemorative, allegoriche e simboliche all'interno e all'esterno degli edifici medievali nei decenni tra la metà del XII secolo e il pieno Trecento.
Saranno infine illustrati alcuni casi di studio affrontati dalle ricerche del docente, di cui verranno esaminati alla luce di quanto visto in precedenza gli aspetti logistici e iconologici.
I messaggi rivolti all'osservatore verranno decriptati e analizzati in rapporto non solo al contenuto iconologico ma anche alle iincidenti variabili costituite dalle condizioni di fruizione e dal contesto socio-culturale locale, al fine di giungere a una più completa comprensione delle opere.

Bibliografia e materiale didattico

Parte istituzionale (programma da 6 crediti per tutti i CdLM):
Scegliere un testo per ciascuno dei tre grandi periodi storici:

1A - X. BARRAL I ALTET, *Alto Medioevo. Dall'Antichità all'anno Mill*e, Köln 1998, o
1B - P. SKUBISZEWSKI, *L'arte europea dal VI al IX secolo*, Torino 1995;

2A - X. BARRAL I ALTET, *Romanico. Città, cattedrali e monasteri*, Köln 1999, o
2B -X. MURATOVA, *L'Alto Medioevo. I secoli X e XI*, Torino 2002;

3A - A. MONCIATTI, *L'arte del Duecento*, Torino 2013, o
3B - M. TOMASI, *L'arte del Trecento in Europa*, Torino 2012.

Uno dei punti precedenti potrà essere sostituito dalla lettura di:
1/2/3C - V. ASCANI, *Uno sguardo dal Medioevo. Dialogo introduttivo con l'arte medievale*. Parte generale e capitolo sulle arti figurative (testo in e-book disponibile da settembre 2024).
Tale sostituzione è consigliata soprattutto nel caso di non frequentanti e di studenti che non abbiano sostenuto precedenti esami della materia a livello triennale.

Parte monografica (da sommare per intero alla precedente nel programma da 12 crediti; da sommare solo nelle sezioni 4 e 5 per il programma da 9 crediti per gli studenti di Lingue e Letterature euro-americane):
Leggere le seguenti voci:
4A - P. SKUBISZEWSKI, *Cristo*, in *Enciclopedia dell'arte medievale,* t. V, Roma 1994, pp. 493-521;
4B - G. JASZAI, *Crocifisso*, ivi, pp. 577-586;
4C - L. ROSANO - D. RUSSO - F. CECCHINI - E. MARCATO, *Maria*, ivi, t. VIII, Roma 1997, pp. 205-234;
4D - Y. CHRISTE, *Portale istoriato*, ivi, t. IX, pp. 675-695;

Scegliere uno tra i seguenti testi:
5A - *Arte Medievale. Le vie dello spazio liturgico,* a cura di P.Piva, Milano 2010, due saggi a scelta, o
5B- J. POESCHKE, *I Mosaici in Italia: dal 300 al 1300*, Udine 2010, pp. 9-49 e due schede a scelta tra le opere dei secoli XII-XIII-XIV (pp. 220-420);

Scegliere uno tra i seguenti gruppi di testi:
6A - V. ASCANI, *I Maestri di Arogno. Architetti e scultori del Duecento dalla Toscana alle Alpi*, Pregassona-Lugano 2019, pp. 20-158.
- V. ASCANI, *Scultori toscano-ticinesi a Diecimo e a Barga nel Duecento*, in *Arte nella Valle del Serchio. Tesori in Garfagnana e Mediavalle dall'Alto Medioevo al Novecento*, a cura di A. Ducci, S. Martinelli, Lucca 2018, pp. 81-106.

6B - V. ASCANI, *I Maestri di Arogno. Architetti e scultori del Duecento dalla Toscana alle Alpi*, Pregassona-Lugano 2019, pp. 160-313.
- V. ASCANI: *Gli artisti duecenteschi di Arogno e i portali delle cattedrali di Lucca e Trento tra scelte iconografiche, sperimentalismi tecnici e strategia comunicativa*, in «Artisti dei laghi», III, 2014-2015, ed. 2016, pp. 102-118.
testo: http://www.appacuvi.org/joomla/images/Artisti_laghi/2016/artisti_dei_laghi_3_completo.pdf

6C - V. ASCANI: *The Leaning Tower, Concept and realisation of a medieval masterpiece*, Pisa 2014.
- V. ASCANI: *La torre pendente. Contenuti iconografici e simbolici*, in *Rentamer le discours. Scritti per Mauro del Corso*, a cura di S. Bruni, Pisa 2015, pp. 51-64.
- V. ASCANI: *La fortuna iconografica del campanile del duomo di Pisa nei primi anni della sua costruzione*, in *Sorridere tra i libri. Per Gianfranco e Mirella Borghini*, a cura di S. Bruni, M. Feo, Pisa 2017, pp. 13-22.
- V. ASCANI: *Il Duomo di Pisa. Architettura e scultura architettonica dalla fondazione al Quattrocento*, in *La Cattedrale di Pisa*, a cura di G. Garzella, A. Caleca, M. Collareta, Pisa 2014, pp. 84-109.

Indicazioni per non frequentanti

Non sono previsti supplementi di programma per i non frequentanti.
Gli appunti delle lezioni, la cui frequenza risulta computata nei crediti acquisibili con l'esame, si intendono complementari allo studio personale per la preparazione all'esame e costituiscono parte integrante del programma.
Qualora gli studenti, frequentanti o meno, fossero impossibilitati a reperire singole parti del programma, è possibile concordare una sostituzione con ulteriori testi, entro 15 giorni dallla data di esame.

Modalità d'esame

Esame finale orale.
L'esame consiste in una domanda su ciascuno dei testi, o gruppi omogenei di testi, indicati nella bibliografia del corso.
Tali domande saranno precedute da un test di orientamento, sulla base della lettura dell'immagine di un monumento o opera d'arte discussa nel corso delle lezioni e presente anche per i non frequentanti nel materiale messo a disposizione presso la Biblioteca di Storia delle arti.
Per gli studenti che ne avranno fatto richiesta durante il corso, sarà infine prevista una domanda finale accessoria di approfondimento su un soggetto prescelto su cui lo studente avrà condotto una specifica ricerca.

Altri riferimenti web

Il materiale didattico e le immagini del corso sono presenti sulla piattaforma Teams nella sezione file dell'aula virtuale della materia.
Le lezioni avvengono in presenza e non verranno registrate o trasmesse in streaming.

Note

Il corso verrà erogato in presenza se consentito dalle disposizioni di ateneo vigenti al momento, oppure si potrà seguire in modalità a distanza, se previsto, sulla piattaforma Microsoft Teams Unipi accessibile per gli studenti tramite iscrizione con indirizzo email @studenti.unipi.it
Il corso è costituito da due parti, di carattere rispettivamente istituzionale e monografico, componenti un programma unitario da 12 crediti rivolto principalmente agli studenti del Corso di laurea magistrale SAVS che scelgono l'insegnamento come materia caratterizzante o affine.
Per gli studenti di altri corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere che intendono frequentare il corso come materia affine è prevista la modalità da 6 crediti.
Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Lingue e letterature euro-americane è prevista la modalità da 9 crediti.
Qualora selezionata come materia 'a scelta', resta per tutti gli studenti la scelta tra il programma da 6 e quello da 12 crediti.
Per gli studenti del corso di laurea magistrale SAVS l'esame viene registrato come modulo unico, pur essendo possibile sostenere un colloquio da 6 crediti in itinere a parte, la cui valutazione andrà a confluire nel voto dell'esame orale finale.
Per gli studenti dei corsi di laurea magistrali in Storia e Civiltà, in Archeologia, e per gli altri studenti che intendessero sostenere l'esame da 6 crediti, l'esame va affrontato in un unico colloquio orale, e comprende i testi relativi alla sola parte istituzionale.
Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Lingue e letterature euro-americane che lo scelgono nella forma da 9 crediti, l'esame orale, ugualmente sostenibile in un'unica soluzione, comprende sia la parte istituzionale, o primo modulo, sia le prime due sezioni del programma della parte monografica, o secondo modulo.
Commissione d'esame: Valerio Ascani (Pres), Stefano Martinelli (CM), Wanda Musetti (CM); suppl.: Luca Palozzi (pres.), Antonella Capitanio, Sonia Maffei.

Ultimo aggiornamento 17/07/2023 14:24